



**PARROCCHIA
DEI SANTI
MARTINO E VIGILIO
IN PALSE**



PARROCCHIA NOTIZIE

ECCO L'AGNELLO DI DIO

«Io l'ho conosciuto veramente solo quando quella parola, quel fatto mi hanno improvvisamente rivelato la sua vera e profonda personalità, chi davvero era»: è una constatazione che può capitare a tutti riguardo a persone frequentate per molti anni, a volte addirittura fin dall'infanzia. Quest'esperienza comune è stata fatta, a maggior ragione, da coloro che hanno avvicinato Gesù, a cominciare da Maria, sua madre.

Non bisogna quindi stupirsi di fronte a un Giovanni Battista che ripete con insistenza a proposito di Gesù: «Io non lo conoscevo». Ne aveva certamente sentito parlare con ammirazione dai suoi genitori, parenti della famiglia di Gesù. Intuiva, senza dubbio, che il figlio di Maria non era una persona qualunque, forse addirittura che Dio aveva delle mire particolari su questo suo cugino, di qualche mese più giovane di lui. Ma è stata necessaria la rivelazione divina nel Battesimo, perché il precursore vedesse in Gesù il Figlio di Dio, l'Agnello di Dio che toglie il peccato del mondo.

Questa rivelazione iniziale non lo ha preservato da ulteriori interrogativi ed esitazioni, ma è stata così importante che l'evangelista ha voluto che i cristiani ne conservassero il ricordo. Essi devono infatti ricordarsene continuamente, pensando al loro Battesimo, senza stupirsi se incontrano momenti di dubbio o di perplessità.

Per il credente, come per la Chiesa, il vero volto di Gesù si svela solo a poco a poco, nel

corso di un cammino di fede percorso lentamente, laboriosamente. È così per tutti, anche per coloro che hanno avuto la grazia di un'illuminazione folgorante.

Lungo i secoli dell'attesa, lo Spirito ha permesso a quei grandi veggenti, che noi chiamiamo profeti, di delineare i tratti del Servo che Dio avrebbe inviato a portare la sua salvezza fino agli estremi confini della terra. Rilette oggi, i loro messaggi assumono tutto il loro significato e illuminano, con la luce che proviene dalle profondità del tempo, i tratti del Signore cui ha reso testimonianza Giovanni Battista. Noi sappiamo che «in Cristo Gesù», Dio santifica «tutti quelli che invocano il nome del Signore», che «la grazia e la pace» di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sono con noi.

Ma nessuno può pretendere di «conoscere» pienamente il Signore prima del tempo del “faccia a faccia” in cielo che tutti speriamo. Per quanto ferma e decisa possa essere, la professione di fede deve restare umile.



ALPINI CADUTI A NIKOLAJEWKA

Sabato 24, alla S. Messa prefestiva delle ore 18.00, **memoria degli Alpini caduti nella Battaglia di Nikolajewka (26 gennaio 1943 - 83° ANNIVERSARIO).**

Fu uno scontro tra soldati dell'Asse e truppe sovietiche. Gli alpini riuscirono ad aprire un varco nell'accerchiamento. Il 16 gennaio 1943 il Corpo d'Armata Alpino contava 61.155 uomini. Dopo la battaglia di Nikolajewka se ne contarono 13.420, più altri 7.500 feriti o congelati. Circa 40.000 i morti, dispersi o catturati. Migliaia vennero presi prigionieri durante la ritirata e solo una percentuale minima ha fatto ritorno in Italia.

CONDIVISIONE ESPERIENZE GIUBILARI

Diverse persone della nostra Parrocchia (famiglie, adolescenti, giovani, catechiste e catechisti...) **si sono recate in pellegrinaggio a Roma per ricevere la grazia del Giubileo.** Desiderano condividere con tutti noi l'esperienza che hanno vissuto.

DOMENICA 25, ALLE ORE 15.00, IN CHIESA A PALSE sarà possibile ascoltare la testimonianza di alcuni e alcune di loro. Ci sarà anche chi parlerà del nostro pellegrinaggio giubilare parrocchiale al Santuario di Madonna del Monte.

DA "AIUTO BAMBINI BETLEMME"

Carissimi, i bambini ammalati in Palestina grazie a Voi, sono sereni. Sono sereni perché sentono calda e gentile la presenza di Amici lontani come Voi, che con affetto e generosità si prendono cura di loro! Sono sereni perché, anche se in quella terra nulla si può dare per certo e stabile, sono sicuri che ci sarà chi si prende cura di loro con attenzione e amore, finché non saranno uomini e donne.

GRAZIE INFINITE PER IL VOSTRO PREZIOSO CONTRIBUTO (8.500,00 EURO).

**SANTE MESSE DELLA SETTIMANA
DAL 19 AL 25 GENNAIO**

Lunedì 19, Palse ore 8

Martedì 20, S. Giuseppe ore 18.00

BISCONTIN RINA, VERARDO MARCELLO E GIULIA.

DEFUNTI FAM. SANTAROSSA.

SANTAROSSA VIRGINIO E DEL BEN LUIGIA.

BISCONTIN ANGELINA, SANTAROSSA RINO, BISCONTIN SANTE E PIVA ARGIA.

VERARDO GIUSEPPE E GENITORI.

Mercoledì 21, Palse ore 8.00.

Giovedì 22, Pieve ore 18.00

MENEGHETTI MIRELLA.

MENEGHETTI ARMIDA,

MARIN ANTONIO (PANEGAI).

BORTOLIN ERNESTO.

Venerdì 23, Palse ore 8.00

GIANNI E DEFUNTI FAVARIN.

Sabato 24, Palse ore 18.00

ANN SARTOR MARINO.

SANTAROSSA ALEX.

ANN. PUP ALFREDO.

DEL BEN ALDO.

MORANDIN ANTONIETTA.

DEL BEN MODESTO, TURCHET ANGELA,

FORNASIER LINO, ZULIANELLO IDA E DEL

BEN GIOVANNI.

TURCHET BRUNO.

PER GLI ALPINI CADUTI A NIKOLAJEWKA.

FANTUZZI CATERINA.

Domenica 25, III DEL TEMPO ORDINARIO

Palse ore 8.00

TOFFOLO MARCELLA E MARZOTTO ANTONIA.

REBELLATO GIOVANNI.

ANN. MARIUZ GIUSTO.

PASE EMILIO, STANI E SILVIA.

Pieve ore 9.30

DEL BEN ANTONIO, ANGELA E FIGLI.

TURCHET LUIGI.

Palse ore 11.00

IN ON. DELLA MADONNA.